

Agricoltura e qualità dell'aria: facciamo il punto

Monica Bassanino

Direzione Agricoltura e Cibo



Perchè occuparsi della qualità dell'aria?

L'inquinamento atmosferico è causa comprovata di mortalità prematura, ed è collegato alle polveri sottili (PM10 e PM2,5): si generano per via diretta con le combustioni, per via indiretta a partire dall'ammoniaca presente nell'aria.

L'agricoltura è responsabile del 94% dell'ammoniaca persa; la fonte principale è la filiera delle matrici organiche (stabulazione, stoccaggio, spandimento).

L'agricoltura subisce anche effetti negativi dell'inquinamento atmosferico: eutrofizzazione delle acque, acidificazione dei suoli.



Il quadro normativo

La Direttiva NEC (2016/2284) prevede obiettivi nazionali di riduzione.

Il Programma Nazionale di Controllo dell'Inquinamento Atmosferico prevede azioni di mitigazione.

In agricoltura dal 1/1/2022 è vigente il **Codice B. P. per l'Ammoniaca**:

- interrimento entro 24 h reflui non palabili
- interrimento entro 24 h reflui palabili sui seminativi
- copertura vasche almeno con crosta naturale/paglia
- incorporazione fertilizzanti a base urea
- no nuove lagune.



Nel Bacino padano-veneto...

Per operare in modo coordinato, le 4 regioni hanno sottoscritto con il Min. Ambiente due **Accordi di programma** (2014 e 2017), ottenendo così anche fondi da destinare al territorio (all'agricoltura piemontese 6 M€).

Sentenza di condanna della Corte di Giustizia europea (nov 2019): l'Italia deve ora definire **vincoli e criteri per ridurre** le emissioni ammoniacali, modulati in funzione dell'areale: più stringenti nel Bacino padano-veneto, meno nelle altre aree oggetto della P. Infrazione e nel resto d'Italia.

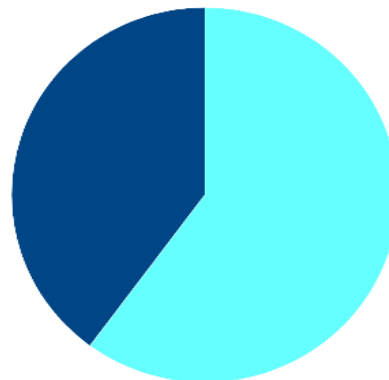


In Piemonte..

Complessivamente l'agricoltura piemontese perde **33.300 t ammoniaca/anno** (*dati IREA 2019*), di cui 4.600 t con l'utilizzo dei concimi di sintesi, 28.600 t dalla filiera del refluo zootecnico (al prezzo corrente dell'azoto di sintesi: 35,7 M euro!)



■ stabilizzazione
■ stoccaggio
■ spandimento



■ filiera palabili
■ filiera non palabili



In Piemonte..

Il Piemonte deve raggiungere entro il 2025 un obiettivo di riduzione delle perdite di ammoniaca agricola pari a **8.000 t/anno** (PRQA, 2018).

Sulla base dei dati presenti nei Fascicoli aziendali e nelle Comunicazioni Nitrati (tipologie di stabulazione, stoccaggi e relative coperture, macchine disponibili per lo spandimento) è stata:

- 1) valutata la performance emissiva attuale
- 2) simulata una gamma di diverse soluzioni gestionali e tecnologiche
- 3) conteggiato l'effetto di riduzione di ciascuno scenario.



Ipotesi di Piano Aria piemontese

classe dimensionale	matrice	stoccaggio		spandimento seminativi	
		Dal 2023	Dal 2026	Dal 2023	Dal 2026
3-20000 kg N	palabili	gestione cumulo (-10%)	gestione cumulo (-10%)	Interramento < 12h (-45%)	Interramento < 4h (-60%)
	non palabili	crosta/paglia (-40%)	cop.flottanti (-60%)	Interramento < 4h (-60%)	Interramento immediato (-70%)
>20000 kg N	palabili	gestione cumulo (-10%)	cumulo al coperto (-40%)	Interramento < 4h (-60%)	Interramento < 4h (-60%)
	non palabili	crosta/paglia (-40%)	cop.fisse (-90%)	Interramento < 4h (-60%)	Interramento immediato (-70%)



Ipotesi di Piano Aria piemontese

Allevamenti/Impianti nuovi oppure oggetto di manutenzione straordinaria delle strut

Dal 1/1/2023:

- solo vasche con copertura fissa (a tendone)
- solo strutture di stabulazione comprese nell'elenco BAT
- solo sistemi di spandimento a bassa emissività.



Le buone strategie gestionali sono a portata di mano

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 ha stanziato oltre 65 M€ al miglioramento o

L'**Op. 4.1.3 (29 M€ su 7 bandi annuali)** sostiene investimenti per:

- copertura (fissa o flottante) di vasche esistenti
- risparmio idrico/evitare diluizione refluo nelle strutture di stabulazione
- macchine per distribuzione a bassa emissività
- realizzazione vasche aggiuntive coperte
- altre attrezzature per gestione dei reflui in azienda e in campo.

Già erogati 12 M€ a 650 beneficiari.

ULTIMO BANDO: ESTATE 2022



In conclusione..

Grandi sfide (risparmiare acqua, produrre cibo, produrre energia) da perseguire secondo i criteri di sostenibilità ambientale ed economia circolare.

L'ammoniaca è azoto: recuperarla riduce i costi e aumenta il margine economico. La domanda non è più SE ridurre le perdite in atmosfera, ma COME farlo in ciascuna azienda.. non è più ENTRO QUANDO diventerà obbligatorio, ma PERCHE' non lo facciamo subito, sfruttando il sostegno dei fondi europei.

Non solo miglior efficienza gestionale e innovazione tecnica, ma anche informazione e formazione sulle migliori tecniche disponibili.

In agricoltura il primo insostituibile fattore di produzione è **l'ambiente: suolo, acqua, aria.**



monica.bassanino@regione.piemonte.it

www.regione.piemonte.it/agri

